

IL SAPORE DELL'IMPEGNO

là dove *civitas* e *polis* si incontrano



**tra Firenze e Barbiana:
un laboratorio per Capi sulla scelta politica**

28 aprile – 01 maggio 2012

VERIFICA FINALE DELLO STAFF

Considerazioni generali:

- 27 partecipanti
- le persone che c'erano erano tutte motivate a trovare un senso nuovo della politica ben coscienti dell'importanza della politica stessa
- c'erano 2 gruppi d'età: i giovani(23-24-25 anni) e i più"anziani" (40-45)
- ottimo clima con e fra i partecipanti, nessuno si è lamentato anche se i tempi erano strettissimi e abbiamo avuto qualche contrattempo
- ottimo clima fra lo staff (condivisione, disponibilità, fiducia, capacità di trovare soluzioni... sia nella preparazione del laboratorio, che durante lo stesso)
- grazie anche ai cambusieri (necessari per un campo mobile come il nostro)
- buona preparazione del laboratorio stesso.

Elementi strutturali:

- contenuti trasmessi da testimoni
- vivere la città
- campo mobile:(3 notti in 3 luoghi diversi) in cui abbiamo sfruttato i momenti di cammino e trasferimento con i mezzi pubblici per un fruttuoso confronto interpersonale
- documento con la scrittura collettiva

Contenuti:

- ricco per le persone incontrate e conseguentemente per gli stimoli ricevuti: Renzi, Primicerio, cantore di Dante, luoghi significativi di Firenze, don Giovanni Momigli, Michele Gesualdi, Edo Patriarca
- argomenti affrontati:cos'è la politica, cosa vuol dire essere cattolico impegnato in politica, la città/le città ruolo e occasioni, dottrina sociale della chiesa, costituzione, educazione ,ruolo dell'AGESCI

Conclusioni:

- buon laboratorio ricco di stimoli per la formazione personale,vincente è stato il metodo utilizzato: cioè dell'incontro con le persone andando nei luoghi dove operano (ciò ha evitato complesse attività strutturate che potevano risultare noiose e pesanti)..imparare facendo!
- forse bisognava dare più spazio al confronto fra tutti i partecipanti, trovare maggiori momenti di sintesi ed elaborazione degli stimoli ricevuti
- il documento con la scrittura collettiva richiedeva sicuramente più tempo per la stesura